



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Tempo di Pasqua

Perché Cristo è risorto?

Andate e portate a tutti la luce del Risorto, alleluia. È l'annuncio di una rinascita senza fine, del passaggio dal freddo sepolcro alla luce che ci indica nuovi percorsi in un mondo di speranza rassicurati dalla Parola del Signore: "Io sono con voi fino alla fine dei giorni". In attesa della Pasqua, ecco una breve riflessione di Padre Hermes Ronchi.

Perchè Cristo è risorto? Per quella sua morte d'amore. "Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine" (Gv 13,1). Il Padre l'ha risuscitato perché fosse chiaro che un amore così è più forte della morte, che una vita come la sua non può andare perduta. Anche se non ho niente, svuotato dalla tristezza, mani inchiodate, rimane la potenza dell'amore. In un luogo che non conosco, sorgente delle mie sorgenti, cielo del mio cielo, terra profonda delle mie radici, rimane la potenza dell'amore, rimane Cristo vivo. Pasqua ci invita a mettere il nostro respiro in sintonia con quell'immenso soffio che unisce incessantemente il visibile e l'invisibile, la terra e il cielo, il Verbo e la carne, il presente e l'oltre. Ci invita a respirare Cristo, colui che è vivo. Pasqua è la festa dei macigni rotolati via dall'imboccatura del cuore e dell'anima. E ne usciamo pronti alla primavera di rapporti nuovi, trascinati in alto dal Cristo che risorge.

A tutti l'augurio che la Pasqua sia una domenica senza fine.

Carla Gaianigo Giacomin

Statistiche cittadine riferite al 2018

Vicenza si spopola

Sono stati resi pubblici lunedì 1 aprile scorso dall'assessore Matteo Celebron i dati riferiti alla città di Vicenza al 31 dicembre 2018. Ecco il quadro completo elaborato dall'Ufficio statistica del Comune.

Anzitutto va evidenziato che la popolazione residente continua a diminuire: è dal 2011 che si conferma il trend verso il basso, con segnali negativi più pesanti proprio negli ultimi quattro anni: -646 abitanti nel 2015, -755 nel 2016, -578 nel 2017 e -830 l'anno scorso. Per cui il risultato definitivo al 31 dicembre 2018 dice che i residenti nel capoluogo erano 110.790.

"Il trend sulle nascite è negativo da troppo tempo ormai e deve essere invertito con politiche nazionali a sostegno delle nascite e della famiglia – ha commentato l'assessore con delega all'ufficio statistica Matteo Celebron. *"Vicenza segue le tendenze nazionali dove ormai i decessi superano le nascite, creando così un saldo negativo. Altrettanto interessante è il dato che riguarda le due macro-aree, 0-14 anni e over 75. Anche in questo caso risultano essere di più i secondi rispetto ai primi."*

"Ringrazio l'ufficio statistica per l'elaborazione dei dati sulla popolazione residente – ha concluso l'assessore Celebron: *"grazie alla loro analisi possiamo capire quali servizi mettere a disposizione dei cittadini a seconda delle diverse fasce d'età, anche in base alle diverse zone di residenza pianificando e programmando interventi puntuali e specifici".*

La diminuzione di 830 residenti risulta dalla somma dei fattori naturali e migratori.

Il saldo naturale (nascite-decessi) è in negativo di quasi 500 unità (-499) registrandosi nel 2018 1.291 decessi a fronte di 792 nascite.

Il saldo migratorio (iscritti per immigrazione-cancellati per emigrazione) è anch'esso negativo, pur in misura minore (-331) frutto di 3.473 iscrizioni da altri Comuni o dall'estero e 3.804 cancellazioni per cambi di residenza fuori Vicenza.

Nascite

Il numero di nati, 792, nel 2018, è il peggiore dal 1987 (760).

Rispetto al 2017 la diminuzione è di 15 nati, grazie al fatto che, diversamente dagli anni precedenti, le nascite di bambini da genitori italiani sono leggermente aumentate (569 contro le 551 del 2017) ma diminuiscono notevolmente quelle da genitori stranieri (223 contro le 256 del 2017). Di questi oltre tre quarti sono extra UE (27% di nazionalità asiatica, il 25% africana, 25% europea non UE, il 3% americani)

Il tasso medio di natalità (nati ogni mille abitanti) a Vicenza è pari a 7,1 con notevoli differenze da zona a zona, andando dai quasi 10 di San Lazzaro al 1,3 di Laghetto.

Decessi

I decessi tra i residenti a Vicenza nel 2018 sono stati 1.291: 92 in più rispetto al 2017. Il mese con più eventi di morte è stato gennaio (141) seguito da ottobre (131). Negli ultimi 50 anni solo il

Osservatorio - Vicenza si spopola - continua dalla prima pagina

1980, con 1.280 decessi, si era avvicinato ad un dato tanto negativo (ma si erano comunque registrati 1.009 nati).

Il tasso di mortalità a Vicenza segna 11,6 decessi ogni 1000 abitanti: come per le nascite anche i decessi sono distribuiti in modo disuguale nella città. Il tasso di mortalità infatti varia da oltre 22 per mille residenti della zona di Sant'Andrea ai poco più di 4 per mille a Maddalene. Questo dato dunque, ci permette di affermare che a Maddalene si vive di più che altrove in città.

A dispetto di questi dati, l'Istat certifica per il 2017 una speranza di vita pari a 85,7 anni per le donne e 81,5 anni per i maschi a fronte di medie nazionali di 84,9 e 80,6.



Immigrazioni

Le persone che, nel corso del 2018, sono state iscritte nei registri anagrafici di Vicenza per immigrazione sono 3.473: 1.806 maschi e 1.667 femmine. Di questi 1.957 sono italiani, 1.516 di nazionalità straniera.

Provengono in gran parte dalla prima cintura di Vicenza (800) o da altro Comune della provincia (574) e solo 330 arrivano da altra provincia del Veneto. Per 782 di loro Vicenza rappresenta il primo Comune italiano di iscrizione, provenendo quindi dall'estero. I restanti sono stati iscritti a seguito di regolarizzazione di pratiche anagrafiche sospese o per cessata irreperibilità. I cittadini americani residenti a Vicenza al 31 dicembre 2018 sono 100 (59 maschi e 41 femmine).

Emigrazioni

Sono stati 3804 (1.850 maschi e 1.954 femmine) le persone che hanno scelto di cambiare residenza: 97 in meno dell'anno precedente. Tra questi le persone con cittadinanza straniera sono state 1.089.

Le destinazioni hanno riguardato i Comuni della cintura (1.020), o

altro Comune della provincia (673), mentre 443 persone si sono trasferite in altro Comune Veneto e, 526, in altra regione.

Le destinazioni hanno riguardato i Comuni della cintura (1.020), o altro Comune della provincia (673), mentre 443 persone si sono trasferite in altro Comune Veneto e, 526, in altra regione. I Comuni di destinazione più scelti sono stati: Caldogn: 146,

Torri di Quartesolo: 144, Arcugnano: 108, Monticello Conte Otto: 104, Altavilla Vicentina: 95, Creazzo: 95, Costabissara: 84.

Le cancellazioni a seguito di espatri sono state 405 (i casi rimanenti riguardano cancellazioni per irreperibilità o per altro procedimento amministrativo).

Caratteristiche della popolazione residente

I 110.790 residenti a Vicenza sono in maggioranza femmine. L'età media è di 46 anni (43,9 per i maschi, 48 per le femmine). L'invecchiamento della popolazione emerge chiaramente dall'indice di vecchiaia (il rapporto percentuale tra la popolazione over 65 e quella in età 0-14 anni) che per il 2018 attesta 197 anziani ogni 100 giovani con un leggero aumento sull'anno precedente che era di 193,1.

I bambini (0-14 anni) sono 13.814 con una leggera prevalenza maschile (7.196 maschi e 6.618 femmine) rappresentando il 12,7% del totale dei residenti. I bambini in questa fascia di età che hanno cittadinanza straniera sono 3.193; tra questi la gran parte (2.466) pur mantenendo la cittadinanza straniera è nato a Vicenza e 317 in altro comune d'Italia, solo 409 sono effettivamente nati all'estero.

Cittadini stranieri

La popolazione di cittadinanza straniera rimane sostanzialmente invariata (16.766 contro 16.704 dell'anno precedente) e rappresenta il 15% del totale dei resi-

denti. Il 38% degli stranieri ha cittadinanza di Paesi Europei extra UE (Serbia 14%, Moldavia 8%), il 22% proviene da Paesi dell'Asia (Cina 5, Filippine 4,6%), 18,3% da Paesi UE (in gran parte Romania 14,2%) e 17,3% dall'Africa (4,6 Nigeria, 3,3 Marocco). Nel corso del 2018 sono stati complessivamente 402 i residenti che hanno acquisito la cittadinanza italiana (197 maschi e 205 femmine). Gli stranieri che arrivano in città sono giovani: questo contribuisce ad abbassare l'età media della popolazione.

Le famiglie

Al 31 dicembre 2018 è aumentato leggermente il numero di famiglie rispetto ad un anno prima, pari a poco più di 51.939 nuclei, con un leggero ritocco verso il basso del numero medio di componenti per famiglia, pari a 2,11.

Quanto alla composizione, se l'anno scorso si è confermato il trend al ribasso delle famiglie sia con tre che con quattro componenti, è continuato ad infoltirsi invece il numero delle famiglie composte da una sola persona (42,5%), passate da 21.704 del 2017 a 22.074 del 2018 (+370).

Le famiglie con figli, invece, sono appena un quarto del totale, 12.674.

I matrimoni

Sono ulteriormente diminuiti, sia quelli con rito civile che gli ormai pochi celebrati con rito religioso: 279 in tutto quelli registrati l'anno scorso (erano 383 un decennio prima), con una diminuzione di 9 unità rispetto al 2017.

Nel dettaglio sono stati 190 quelli celebrati con rito civile (68%), 89 con rito religioso (32%). Su 190 celebrazioni quasi il 25% è tra italiani e stranieri.

Dai dati registrati, risulta infine che l'età media al primo matrimonio torna lievemente a diminuire, attestandosi a 34,1 anni per lo sposo e a 32,2 per la sposa.

Fonte: Vicenza Notizie, Notiziario quotidiano del Comune di Vicenza

Osservatorio. Da 5 mesi è parcheggiato a Maddalene Vecchie

Un (sospetto) cassone pieno di...

Da troppo tempo nel piazzale a fianco del semaforo a Maddalene Vecchie, utilizzato dall'autobus della linea 6 per le manovre, staziona un cassone edile ripieno appa-



rentemente di terra e coperto da un telone in pvc. Inevitabile la curiosità e anche un pò di preoccupazione da parte dei residenti i quali hanno sollecitato la nostra redazione ad approfondire la questione. Puntuale è partita una richiesta di informazioni all'Ufficio ecologia. "Per ogni eventuale opportuno intervento ricognitivo, si segnala che da circa cinque mesi è posizionato un cassone edile di colore bianco, senza scritte, ripieno di terra e coperto da un telo di plastica, depositato nei primi giorni di novembre 2018 da un camion notato da più persone che non è più tornato a ripren-

derlo. Non è chiaro da dove provenga il terreno contenuto nel



cassone visibile sollevando lateralmente il telo di copertura né se si tratti di materiale pericoloso per la salute pubblica."

Il 22 marzo scorso l'Ufficio Ecologia ha risposto affermando che "L'amministrazione comunale è a conoscenza della presenza di tale cassone. Si coglie l'occasione per precisare che sono in corso le procedure di completamento di lavori al termine dei quali lo stesso verrà allontanato."

La questione, dunque sembrerebbe ad una svolta definitiva. Ma rimane un forte dubbio: se si tratta di terra pulita, infatti, perché non depositarla subito negli appositi spazi? Che cosa nasconde, in realtà, quel vecchio cassone edile?

Opere pubbliche

Lavori di rinforzo agli argini della Seriola

Sono iniziati lunedì 1 aprile scorso i lavori di sistemazione e rinforzo degli argini della roggia Seriola nel tratto dal semaforo di Maddalene Vecchie e fino alla prima curva a gomito lungo le proprietà private.

Sono interventi programmati da tempo dal Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta che ha la competenza sul corso d'acqua e che consistono nella asportazione delle piante presenti lungo la riva e il rinforzo degli argini con una palizzata, ivi compresa la sistemazione di pietre per impedire l'erosione della terra in caso di piogge o di innalzamento del livello dell'acqua della Seriola stessa.



Attualità

Dall'assemblea del Comitato per il recupero del Complesso Monumentale di Maddalene importanti novità

Partecipata assemblea quella tenuta mercoledì 3 aprile scorso alle ex scuole elementari di Maddalene Vecchie durante la quale sono state riepilogate le attività svolte nel corso del 2018 e, soprattutto, sono state fornite buone nuove relative alle iniziative in programma durante questo 2019. A cominciare dalla notizia arrivata al Presidente del Comitato dal Comune di Vicenza nei giorni scorsi con la quale è stato comunicato l'affidamento dei lavori di sistemazione del tetto della chiesa di S. Maria Maddalena alla ditta Eurolattuneria srl, lavori che saranno eseguiti a breve e comunque saranno ultimati per la metà di maggio. Finalmente, dunque, dopo un anno, le transenne apposte a sicurezza saranno rimosse e per la Galopera in programma domenica 26 maggio prossimo tutto lo spazio attorno all'edificio religioso sarà utilizzabile.

Altra comunicazione interessante è stata quella riferita alla proposta di una prima parziale sistemazione dei lavatoi di Maddalene Vecchie per ricavarne uno spazio ad uso pubblico per chi proveniente dalla pista ciclabile, desidera sostare per un momento di ristoro. Parleremo più diffusamente del progetto voluto dal Comitato per il Recupero del Complesso monumentale di Maddalene nei prossimi numeri, non appena avremo la dettagliata conferma definitiva dell'adozione del provvedimento all'esame della Giunta che affiderà i lavori ai volontari coordinati dal Comitato stesso.

Attualità. Per chi frequenta il cimitero di Maddalene

Attenzione ai furti di fiori e ai danni alle automobili parcheggiate

Purtroppo dobbiamo registrare ancora una volta sgradevoli episodi di vandalismo e furti con danneggiamento al cimitero suburbano di Maddalene.

Ai reiterati episodi, mai venuti meno, di furti di fiori dalle tombe ai quali ben difficilmente sarà possibile porre rimedio, va segnalato un altro grave episodio verificatosi l'ultima domenica di marzo nel pomeriggio.

Una giovane donna proveniente da un comune contermine e che aveva parcheggiato la sua auto nuova nel parcheggio antistante il cimitero, ha dovuto constata-



re, infatti, all'uscita dal camposanto, il danno subito dalla sua auto, inferto da abili sconosciuti i quali dopo aver rotto il finestrino anteriore, hanno sottratto la borsa che la donna aveva lasciato incautamente nel sedile dell'auto. Spariti i documenti, il portafoglio e il denaro in esso contenuto.

Vale la pena raccomandare ancora una volta maggiore prudenza, non lasciando nessun oggetto nei sedili dell'auto parcheggiata. E' questo uno dei modi suggeriti dalle autorità per evitare di subire gli spiacevoli atti vandalici dei soliti disgustosi ladri.

Calcio. A Maddalene il prossimo mese di maggio

E' tempo del Torneo delle Contrà

Si sono già attivati gli organizzatori del Torneo amatoriale di calcio delle Contrà di Maddalene per l'edizione del 2019.

Come consuetudine, il torneo si svolgerà dal 13 al 24 maggio prossimo nel campo da calcio comunale di via Rolle e vi parteciperanno i rappresentanti delle cinque contrà del nostro quartiere, ovvero Capitello, Lobia, Maddalene Chiesa, Maddalene Convento e Moracchino.

Il comitato organizzatore invita tutti gli appassionati ad iscriversi per tempo presso i referenti delle Contrà che forniranno tutte le informazioni necessarie, tra



cui il regolamento e le modalità di partecipazione.

Come noto, il mese di maggio è sicuramente il mese più ricco di manifestazioni che interesseranno il quartiere. Si inizierà, infatti, con questo Torneo delle Contrà che terminerà con l'inizio della Festa di Primavera, la tradizionale sagra annuale.

Poi domenica 26 maggio sarà la volta della 35^ Galopera che porterà nel nostro rione migliaia di persone per la consueta camminata tra carra- recce, sentieri e strade sterrate. Maggio, dunque, ricco di appuntamenti per Maddalene per tutti da vivere intensamente.

Buona Pasqua



Arrivederci a sabato 27 aprile 2019

APPUNTAMENTI

**dal 13
al 27 aprile 2019**

► Sabato 13 aprile, Bertesina, ore 14,50. Villa Ghislanzoni e Villa Marcello. Visita guidata di circa 3 ore e mezza alla scoperta di due piccoli gioielli alle porte di Vicenza. Quota di partecipazione € 10 inclusi ingressi. Prenotazioni 0444 638188. consorzio@colliberici.it

► Sabato 13 aprile, Bertesina, Teatro Cà Balbi ore 21,00. *Pagamento alla consegna*. Spettacolo teatrale di Michael Cooney. Regia di Gianni Rossi. Con la Compagnia Amici del teatro di Pianiga. Ingresso € 8,00, ridotto € 4,00.

► Domenica 14 aprile il Marathon Club ricorda la 44^ *Marcia del Beato* a Marostica di km. 4, 7, 13 e 21. In alternativa è possibile partecipare alla 7^ *StraPalladio* a Lonigo di km. 6, 12 e 21 o al *Pellegrinaggio Monte Berico - Padova* di km. 40 con partenza da Altavilla.

► Sabato 20 aprile, Vicenza, centro storico. 10^ edizione di *Fiori, colori e... Mostra mercato del florovivaismo*.

► Lunedì 22 aprile il Marathon Club ricorda la 22^ *Marcia del Ciliegio in Fiore* a Mason Vicentino 5, 6, 12 e 20, o in alternativa, la 7^ *Marcia del Santo Mio a Santomio* di Malo di km. 6, 12 e 19.



Gruppo Alpini "Penne Moze"
Maddalene (VI)
Strada Maddalene, 169
36100 - Vicenza
C.F. 95108370248

Il Gruppo Alpini Maddalene in collaborazione con il gruppo Artiglieri



organizza
VENERDI'
26 APRILE 2019

Presso il sacello di Via Falzarego
Monte Crocetta - Vicenza

Una cerimonia commemorativa con il seguente programma:

ore 10,00 Alzabandiera e deposizione della corona.
ore 10,15 S. Messa
ore 11,15 Rinfresco offerto dal Gruppo

Per ricordare i 17 martiri trucidati dai nazisti
(in caso di maltempo la S. Messa sarà celebrata nella Chiesa di Maddalene)

Certi di una Vostra presenza Vi saluto cordialmente

Il Capogruppo
Augusto Bedin